



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

CAPITOLATO D'ONERI PER SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E FORNITURA ADDOBBI FESTE ISTITUZIONALI, PATRONALI E RIONALI PER IL TRIENNIO 2026/2028

ART. 1 - PREMESSA

Il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino intende procedere all'affidamento del servizio di allestimento e fornitura addobbi per feste istituzionali, patronali e rionali per l'importo massimo presunto di Euro 33.000,00 IVA esclusa.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede la fornitura ed il posizionamento degli addobbi lungo le strade comunali, sulle facciate del Municipio, delle Chiese così come dettagliato nell'allegato "Specifiche Tecniche", in occasione delle festività civili e religiose quali Festa del XXV Aprile, Festa della Repubblica, Festa IV Novembre, Festa del Paese Ss. Giacomo e Filippo (prima domenica di settembre), Festa di Cascina Croce (quarta domenica di settembre), Festa S. Pietro (prima domenica di ottobre) e Festa Cascina Torrette (prima domenica di ottobre).

L'aggiudicatario è tenuto a posizionare addobbi in costante grado di decoro.

Gli addobbi dovranno essere posizionati **almeno tre giorni prima** delle festività, e rimossi entro i **cinque giorni seguenti**, salvo diverso accordo.

In occasione delle Feste del XXV Aprile e del IV Novembre il servizio prevede, inoltre, la fornitura di n. 3 corone di alloro grandi da consegnare secondo tempi e modalità concordate di volta in volta con la Stazione Appaltante e la fornitura di bandierine tricolori per i bambini.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata triennale 2026/2028 e comunque fino al 31.12.2028.

ART. 4 – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto posto a base di gara è pari a € 33.000,00= IVA esclusa.

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE FORNITURE

La ditta/società, alla fine di ogni evento, dovrà preventivamente comunicare gli importi da fatturare all'Ufficio provveditorato via mail all'indirizzo: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it, il quale

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24 – 20010 CORNAREDO (MI)

P.IVA: 02981700152

PEC: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

<http://www.comune.cornaredo.mi.it/>

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

Area Servizi al Cittadino

Tel: 02.932.63 209-256-250

E-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

procederà all'emissione del verbale di verifica di conformità, salvo rilievi/osservazioni/contestazioni sulla esecuzione del servizio.

Il verbale sarà trasmesso all'aggiudicatario e solo successivamente alla ricezione dello stesso l'aggiudicatario è autorizzato all'emissione delle fatture.

Sull'importo netto delle prestazioni dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50% la quale verrà svincolata solamente in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

L'articolo 42 del dl n.66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, ha introdotto l'obbligo dall'01/07/2014 di istituire il Registro Unico delle Fatture. Il sistema di registrazione delle fatture prevede la presenza al momento dell'inserimento di ogni singolo documento contabile, di una serie di informazioni obbligatorie quali:

- Codice Univoco di IPA: Y5RQQS;
- n. di CIG di riferimento;
- scadenza del pagamento (come previsto dal presente capitolato)
- I.V.A. scissione dei pagamenti

Le fatture prodotte senza che siano seguite le indicazioni sopra riportate non saranno liquidate. Sarà richiesto lo storno e la corretta riemissione delle stesse.

Le fatture saranno liquidate a 30 giorni data presentazione al protocollo, fatta salva la regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

Il RUP provvederà, ai sensi del comma 7 - art. 116 del D.lgs. n. 36/2026, non oltre 3 mesi dalla ultimazione dell'esecuzione dello stesso, alla emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, procedendo successivamente al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata, nonché delle ritenute dello 0,50% praticate.

Per le inadempienze di cui sopra il Comune di Cornaredo si riserva inoltre di escutere la cauzione definitiva prestata e di richiedere il rimborso degli eventuali maggiori danni.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 5% (cinquepercento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 59 comma 4 D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, costituite come previsto dall'art 117 del D.Lgs. n. 36/2023, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24 – 20010 CORNAREDO (MI)

P.IVA: 02981700152

PEC: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

<http://www.comune.cornaredo.mi.it/>

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

Area Servizi al Cittadino

Tel: 02.932.63 209-256-250

E-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

stazione appaltante. Il pagamento delle somme dovute sarà garantito dalla Compagnia che emetterà la fideiussione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 7 - SPECIFICHE TECNICHE

Si allegano al presente capitolato "Le specifiche tecniche" con indicazione per ogni occasione/festa delle vie, piazze, monumenti e facciate da addobbare. Si allegano, altresì, specifiche relative ai materiali e foto esplicative a cui l'aggiudicatario dovrà fare riferimento per colori e modalità di allestimento.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, la Ditta è obbligata a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

In caso di variazione, nel corso del Contratto, la Ditta è tenuta a comunicare all'Amministrazione Comunale i nuovi dati di cui al comma 1 del presente articolo.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

L'appaltatore è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo.

L'appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i dipendenti e soci se cooperative, risultanti da disposizioni legislative e regolamentare vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti e soci se cooperative, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni previdenziali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali.

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24 – 20010 CORNAREDO (MI)

P.IVA: 02981700152

PEC: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

<http://www.comune.cornaredo.mi.it/>

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

Area Servizi al Cittadino

Tel: 02.932.63 209-256-250

E-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

ART. 10 - PENALITÀ

Nel caso in cui il servizio venga espletato in ritardo, il Responsabile del Procedimento applicherà, con l'unica formalità della contestazione dell'addebito, le seguenti penali:

- 500,00 euro in misura giornaliera, per ogni giorno di ritardo nell'allestimento o nella rimozione degli addobbi;
- 500,00 euro per ogni fornitura/servizio effettuata in maniera difforme da quanto previsto dal presente capitolato, dalle Specifiche tecniche o da quanto pattuito con la Stazione Appaltante.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma, verranno contestati per iscritto al Fornitore. Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 10 (giorni) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, in difetto, avvalersi delle cauzioni di cui al precedente articolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Qualora le inadempienze di cui ai punti precedenti si ripetessero per almeno tre volte o siano tali da rendere insoddisfacente il servizio, l'Amministrazione comunale potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti dell'aggiudicatario alla quantificazione dei danni eventualmente sofferti.

ART. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) La Stazione appaltante può decidere di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023 secondo le modalità ivi indicate.

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24 – 20010 CORNAREDO (MI)

P.IVA: 02981700152

PEC: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

<http://www.comune.cornaredo.mi.it/>

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

Area Servizi al Cittadino

Tel: 02.932.63 209-256-250

E-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

2) Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:

- a) frode nell'esecuzione degli interventi;
- b) inosservanza di norme in materia di lavoro;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
- e) irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- f) ulteriore inadempimento dopo che siano già state applicate tre penali;
- g) inadempimento degli obblighi previsti nel presente capitolato;
- h) inadempimento alle disposizioni dell'Ufficio Provveditorato riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- i) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori (esempio: mancata esecuzione della globalità dei servizi previsti per singola ricorrenza, oppure esecuzione delle prestazioni per singola ricorrenza in maniera gravemente o totalmente difforme rispetto alle prescrizioni del Capitolato tecnico);
- j) sospensione degli interventi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- k) rallentamento degli interventi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione degli interventi nei termini previsti dal contratto;
- l) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- m) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/08.

3) Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.

4) In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito in aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste nel presente capitolato.

5) Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore, addebitando ad esso le spese sostenute.

6) In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice l'appalto si risolve di diritto.

7) La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24 – 20010 CORNAREDO (MI)

P.IVA: 02981700152

PEC: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

<http://www.comune.cornaredo.mi.it/>

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

Area Servizi al Cittadino

Tel: 02.932.63 209-256-250

E-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

8) Nel caso di risoluzione del contratto le penali di cui all'art. 14 del presente capitolato, sono computate sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 7.

9) Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

10) Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione degli interventi, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 12 - FINANZIAMENTO

Il servizio oggetto dell'appalto trova finanziamento nei normali mezzi del bilancio annuale e pluriennale di questa Amministrazione.

ART. 13 – RINVIO A RIFERIMENTI GENERALI

In relazione alla disciplina contrattuale, per quanto non definito dal presente capitolato, si fa esplicito rinvio alle disposizioni del Codice civile e della normativa speciale in materia.

In relazione alle norme tecniche o speciali incidenti sull'attività oggetto del servizio, per quanto non definito dal presente capitolato, si fa esplicito rinvio alla disciplina di settore.

ART. 14 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 35 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Milano ed è esclusa la competenza arbitrale.

La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La presentazione dell'offerta comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato d'oneri.

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24 – 20010 CORNAREDO (MI)

P.IVA: 02981700152

PEC: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

<http://www.comune.cornaredo.mi.it/>

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

Area Servizi al Cittadino

Tel: 02.932.63 209-256-250

E-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

2. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare l'appalto.
3. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile di progetto è il Dott. Fabio Midolo – Responsabile Area Finanziaria e Risorse Umane -
Telefono 02/93263256 – 247 - 255 - e-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it – pec:
protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

Comune di Cornaredo

Piazza Libertà, 24 – 20010 CORNAREDO (MI)

P.IVA: 02981700152

PEC: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

<http://www.comune.cornaredo.mi.it/>

Ufficio Provveditorato/Gare/Contratti

Area Servizi al Cittadino

Tel: 02.932.63 209-256-250

E-mail: provveditorato@comune.cornaredo.mi.it